

La minoranza attacca su Tav, viabilità e servizi



Renato Serra, capogruppo della minoranza

BUTTIGLIERA ALTA - Nell'ultima riunione di minoranza sono tre in particolare i punti discussi che i consiglieri comunali vorranno sottoporre al sindaco e alla giunta nel prossimo consiglio prima della vacanze estive. In primis la Tav. Non se n'è parlato più dopo i fatti di cronaca di qualche mese fa quando sul territorio di Buttigliera arrivarono le trivelle per i sondaggi.

«Abbiamo protocollato lo scorso 26 maggio una richiesta, a firma di tutti i consiglieri dell'opposizione - spiega Renato Serra capogruppo di minoranza "Nuovo orizzonte" - di convocazione della Commissione ambiente e territorio perché riteniamo che il sindaco debba riferire su una vicenda che coinvolge il territorio del nostro Comune. A prescindere dal giudizio che si dà sull'opera non si tratta di una vicenda privata, bensì di una questione sulla quale i cittadini hanno diritto di essere informati.

Consideriamo, visto come sono andate le cose nel Mugello e a Bologna, prioritario tutelare il territorio, a tal fine abbiamo preparato una precisa proposta che intendiamo presentare in Commissione e rendere pubblica».

Il secondo aspetto, non meno importante su cui puntano i consiglieri di minoranza è la situazione sulla viabilità di Ferriera: «È in corso un dibattito sulla viabilità a Ferriera - dice Pino Marciano consigliere di Nuovo Orizzonte, intanto non è ancora partita la lettera che il Consiglio, a seguito di una nostra proposta, ha, già in due occasioni, votato di inviare alla Provincia per riprendere i lavori ed eliminare il transito dei veicoli pesanti attraverso l'abitato di Ferriera. Si tratta di un lavoro che da tempo procede con buoni risultati e non si capisce la "trascuratezza" dell'Amministrazione nell'affrontare la questione. Abbiamo anche scritto e consegnato da tem-

po la lettera - conclude Marciano - Crediamo sia tempo di fare qualcosa di concreto invece di continuare a parlare».

Ultimo ma non meno importante è il tema sollevato sui servizi pubblici: «Difendiamo con forza la necessità che i servizi essenziali siano e rimangano pubblici - dicono i consiglieri di Nuovo Orizzonte - dall'acqua alla gestione dei rifiuti, ma riteniamo che i cittadini non possano essere soggetti passivi che pagano e tacciono.

Il modo migliore per difendere i servizi pubblici è, a nostro parere, quello di controllarne efficienza e costi, per questo motivo intendiamo in primo luogo chiedere che un rappresentante del Cidui venga in consiglio comunale a rispondere alle domande sui costi della bolletta, a spiegare perché continua a crescere nonostante il taglio dei servizi erogati».

FABRIZIO PASQUINO